



LA MIA PISCINA

Problemi e soluzioni

L'acqua della piscina, per trovarla cristallina e limpida, va trattata con la filtrazione che può avvenire in diversi modi: filtri meccanici a quarzite (sabbia silicea), antracite (carbone attivo), diatomea (alghe marine/farina fossile) e cartucce. Viene definita "chiarificazione".

Il trattamento chimico, che ha lo scopo di distruggere i batteri, i microrganismi vegetali ed i prodotti organici, si chiama "sterilizzazione o disinfezione".

L'acqua di riempimento della piscina si contamina velocemente con i microrganismi presenti nell'atmosfera, mucose, urine e sudore apportati dai bagnanti, polvere portata dalle piogge, foglie che intorbidiscono ecc.; le due definizioni descritte sopra, insieme, hanno la funzione di mantenere la trasparenza e la bellezza estetica dell'acqua in piscina.

Per evitare il degrado causato dalla mancata ossigenazione e la riproduzione dei parassiti, la colorazione di verde (formazione delle alghe), si usano i prodotti chimici che hanno la funzione di "sterilizzare" l'acqua.

L'acqua della piscina richiede analisi particolari quando gli enti preposti lo richiedono o in caso di particolari problematiche. Dette analisi rilevano percentuali o gradi di Ph, alcalinità, durezza, carbonato di calcio, ferro, manganese, cloruri, argento, bromo ecc. Poche idee chiare sono sufficienti per ottenere scopo e nozioni atte al risultato di un'acqua chiara e trasparente.

Le trovate scaricando il documento relativo al TRATTAMENTO CHIMICO DI BASE.

Nelle pagine che seguono trovate alcuni suggerimenti utili per superare situazioni insolite nella gestione della Vostra piscina.

Vi ricordiamo di interpellare il Vostro personale specializzato in caso di incertezze.





FORMAZIONE DI ALGHE

- Ph elevato, insufficiente valore di cloro libero, carenza di antialga
- acqua non trasparente, possibilità di irritazioni, riduzione dell'efficacia dei disinfettanti, formazione di incrostazioni
- regolare il PH a 7,2 - effettuare una superclorazione - aiutare la filtrazione usando il flocculante.



ACQUA TORBIDA

- PH sbagliato
- filtrazione insufficiente o filtro sporco
- pressione insufficiente in aspirazione e/o mandata e pressione manometro elevata
- effettuare un energico controlavaggio e/od aumentare le ore di filtrazione
- microparticelle in sospensione che passano attraverso i granelli di quarzite
- la piscina non ha acqua cristallina ed il fondo non è ben definito
- usare il flocculante - lasciare decantare da 8 a 12 ore - aspirare con aspirafango scaricando direttamente l'acqua allo scarico -reintegrare con nuova acqua (anche prima dell'aspirazione).



ACQUA ROSSASTRA-MARRON

- presenza di ferro
- il problema si presenta fin dal primo trattamento
- regolare il PH a 7,2 -effettuare una superclorazione - aiutare la filtrazione usando il flocculante - aspirare con aspirafango -reintegrare al minimo con nuova acqua - e ripetere la pulizia per 3/4 giorni



MACCHIE SUL RIVESTIMENTO IN PVC

- depositi di metalli
- ioni metallici disciolti quali ferro, rame, manganese, che si sono depositati sul fondo
- svuotare la piscina e pulire le superfici con prodotti acidi



ODORE DI CLORO

- irritazione agli occhi ed odore sgradevole
- presenza di clorammine, carenza di cloro libero necessario per l'ossidazione, PH probabilmente elevato
- riportare il PH a 7,2 ed effettuare una superclorazione

ECCESSO DI CLORO

- il test kit lo rileva altissimo, addirittura i colori dei costumi da bagno sbiadiscono presenza di clorammine, carenza di cloro libero necessario per l'ossidazione, PH probabilmente elevato
- errore di dosaggio sia manuale che automatico
- **non fare il bagno**, usare l'abbattitore di cloro



DEPOSITI CALCAREI

- depositi grigi ed opalescenti visibili in special modo sulla scaletta in acciaio
- Depositi di carbonato di calcio causati da acqua dura e PH elevato
- Il PH deve stare ad un valore di 7,2 e si consiglia di usare un anticalcare. Se il fenomeno si ripete è consigliabile addolcire l'acqua della piscina prima dell'adduzione in vasca.



PARTI IN SOSPENSIONE

- acqua non trasparente e velo che galleggia in superficie
- Filtrazione insufficiente o inefficiente; oppure precipitazione di carbonato di calcio causato da PH alto o alcalinità totale elevata.
- Verificare la filtrazione, filtrare di continuo per alcuni giorni, regolare il PH a 7,2 e controllare i valori di cloro. Se necessario usare il flocculante.



ACQUA SCHIUMOSA

- si nota schiuma in superficie
- causato da alghicida o svernante di bassa qualità
- Si risolve spontaneamente dopo qualche giorno



POMPA NON FUNZIONA

- Fusibile bruciato: sostituirlo con uno nuovo
- Interruttore in posizione Off o timer a riposo: Verificare posizione interruttore e/o controllare se funziona in posizione Manuale
- Condensatore guasto (solo nei motori monofase): sostituire con nuovo o portare il motore da personale specializzato
- Motore gira al contrario (solo nei motori trifase): invertire il collegamento dei fili sulla morsettiera del motore
- Motore ronza ma non va a regime (nei motori trifase): Controllare assenza di una fase o portare il motore da personale specializzato perché uno degli avvolgimenti è interrotto

POMPA FUNZIONA MA INEFFICIENTE

- Aspirazioni chiuse o non aperte del tutto: Controllare ed aprire le valvole interessate
- Prefiltro pompa sporco: Fermare la pompa e procedere con una buona pulizia del cestello del prefiltro
- Pompa disinnescata: Innescarla riempiendo manualmente (con le valvole di aspirazione chiuse) il prefiltro; aprire le valvole nel momento in cui si mette in moto la pompa. Ripetere l'operazione più volte se necessario.
- Presenza aria nel prefiltro: Serrare bene il coperchio e/o sostituire guarnizione del coperchio prefiltro.

POMPA FUNZIONA MA NON CIRCOLA ACQUA, PRESSIONE FILTRO ELEVATA

- Filtro sporco: Effettuare un energico controlavaggio
- Valvola multivie in posizione chiuso, o valvole di mandata chiuse: Posizionare la valvola multivie in posizione corretta ed eventualmente aprire le valvole in mandata.



DEBOLE ASPIRAZIONE DAGLI SKIMMER

- Squilibrio delle aperture delle valvole sul collettore di aspirazione: Regolare le valvole secondo l'esigenza, ossia chiudendo un po' l'aspirazione dalla presa di fondo e la valvola dello skimmer più vicino.
- Cestello skimmer intasato: Procedere con la normale pulizia
- Manca battente galleggiante: Recuperare il battente galleggiante inserendolo nel proprio alloggiamento

SCOPA ASPIRANTE INEFFICIENTE

- aspirazione debole: Chiudere le aspirazioni che non sono collegate con la scopa aspirante
- Entra aria: Verificare che gli attacchi del tubo galleggiante siano inseriti bene e controllare che non esistano buchi nello stesso



SABBIA IN PISCINA

- Passaggio diretto dalla posizione "Backwash-controlavaggio" a quella "Filter-Filtrazione" dopo il controlavaggio: Procedere con normale controlavaggio e mettere in posizione "Rinse-risciacquo" prima di "Filter-Filtrazione"
- Candeelette di filtrazione rotte: Togliere la sabbia dal filtro, sostituire le rotte, rimettere nuovamente il setto filtrante.

By Dino Tinelli